GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — VENERDI 14 AGOSTO — NUM 190

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziari*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0, 25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

AVVISO

Gli uffici dell'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* si sono trasferiti in Via Larga (presso la Chiesa Nuova) Palazzo Baleani, già sede del Consiglio di Stato.

Domani, 15 corrente, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la GAZZETTA.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine della Corona d'Italia: *Nomine e promozioni* — **R. decreto** *n. 434 che autorizza la vendita dei beni dello Stato descritti nell'annessa tabella e approva alcuni contratti di compra-vendita* — **R. decreto** *n. 471 che approva le annesse tabelle concernenti il ruolo organico e le indennità assegnate agli impiegati delle saline* — **R. decreto** *n. 472 che aggiunge due posti nel ruolo organico delle ispettrici per gli Istituti femminili* — **R. decreto** *n. 473 che toglie al Ginnasio di Castiglion Fiorentino le prerogative proprie dei Ginnasi Regi* — **R. decreto** *n. 474 che istituisce nell'Amministrazione della Marina una categoria d'impiegati civili denominati « Commessi delle direzioni dei lavori »* — **R. decreto** *num. 475 che istituisce nell'Amministrazione della R. Marina una categoria d'impiegati civili denominati « disegnatori »* — **R. decreto** *n. CCLXXIX (Parte supplementare) che approva il nuovo statuto organico della Cassa di Risparmio di Corinaldo (Ancona)* — **Decreto ministeriale** *che dà facoltà ad alcuni intendenti di finanza in alcuni compartimenti catastali di concedere abbuoni dell'imposta sui terreni per causa d'infortuni straordinari* — **Ministero dell'Interno:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero della Guerra:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero del Tesoro:** *Riassunto del conto del Tesoro al 31 luglio 1891* — **Direzione Generale del Debito Pubblico:** — *Avviso per smarrimento di ricevuta* — **Consigli provinciali del Regno:** *Elezione degli uffici di presidenza* — **Concorsi** — **Bollettino meteorico.**

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — *Listino ufficiale della Borsa di Roma* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica.

Con decreti dell'11 giugno 1891:

A commendatore:

Chiorando Giacinto, direttore capo della ragioneria nel Ministero della pubblica istruzione.

Ad ufficiale:

Rajna Pio, professore di lingue romanze nel R. istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze.

Vitelli Girolamo, professore di lingua e letteratura greca id.

A cavaliere:

Ballerini Luigi

Bassani Francesco, professore nella R. Università di Napoli.

Bellati Manfredo, professore nella R. scuola di applicazione per gli ingegneri di Padova.

Bianchi Luigi, professore nella R. Università di Pisa.

Brugi Biagio, id. id. di Padova.

Carotti dott. Giulio, segretario nella R. Accademia di Belle Arti di Milano.

Cepparulo Salvatore, scultore, professore nel Museo artistico industriale di Napoli.

De Benedetti Giacobbe, capo sezione di ragioneria nel Ministero della istruzione pubblica

Pincherle Salvatore, professore nella Università di Bologna.

Pipino avv. Giacinto.

Renier Rodolfo, professore nella R. Università di Torino.

Sansoni Francesco, id id. di Pavia.

Venturi Adolfo, id. id di Palermo.

Castelfranco Pompeo, ispettore degli scavi e monumenti, professore del Collegio R. dei fanciulli in Milano.

Torlasco Antonio, direttore della scuola tecnica di Vigevano.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **131** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze.

Vista la tabella dei beni per la loro natura e provenienza non destinati a far parte del Demanio pubblico, composta di 106 articoli del complessivo valore di stima di lire 7238,37;

Visto l'articolo 13, secondo alinea, del testo unico della legge sull'amministrazione e contabilità generale dello Stato sancita col R. decreto 17 febbraio 1884 numero 2016 (serie 3ª);

Ritenuto che l'alienazione dei suddetti beni, mentre torna utile all'erario, non pregiudica affatto l'interesse pubblico nè i diritti dei terzi;

Sentito l'avviso del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' autorizzata la vendita dei beni dello Stato descritti nella tabella annessa al presente decreto, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, e che ascendono al complessivo valore di stima di lire settemiladuecentotrentotto e cent. 37 (lire 7238,37).

L'alienazione si farà con le norme del R. decreto 30 maggio 1875 n. 2560 (serie 2ª);

Art. 2.

Sono approvati i seguenti contratti di compra-vendita per trattativa privata:

1. Atto in data 19 dicembre 1890 stipulato nell'ufficio del Registro di Serino (Avellino) portante vendita al signor Michele D'Ascoli fu Sabato di un terreno posto in detto comune, descritto in catasto all'art. 3560, sez. H, n. di mappa 425 per il prezzo di lire cinquantasette e cent. 22 (lire 57,22).

2. Atto in data 26 novembre 1890 stipulato nell'ufficio del Registro di Oristano (Cagliari) portante (per quanto riflette il Demanio) retrocessione alla sig.ª Lucia Cassili fu Giovanni ved. Nannis di una casa in Zaddiani via della Chiesa, in catasto alla frazione K, num. di mappa 5647, parte, per il prezzo di lire diciassette e centesimi 73 (lire 17,73).

3. Atto in data 28 novembre 1890 stipulato per delegazione nell'ufficio del Demanio di Napoli, portante retrocessione al sig. Luigi Vacca fu Raimondo di una casa in Uras (Cagliari) in via Riu Scalas n. 2, in catasto fraz. M n. di mappa 9147 1/3, per il prezzo di lire ventotto e cent. 08 (lire 28,08).

4. Atto in data 8 dicembre 1890 stipulato nell'ufficio del registro di Oristano (Cagliari) portante retrocessione al sig. Giovanni Mocci fu Giuseppe Antonio di un terreno in comune di Cabras descritto in catasto alla fraz. K, n. di mappa 5554 1/2 per il prezzo di lire novantacinque e cent. 15 (L. 95,15).

5. Atto in data 16 dicembre 1890 stipulato nell'ufficio del Demanio di Cagliari, portante retrocessione al sig. Celestino Frau fu Vincenzo di un terreno descritto in catasto fraz. D, n. di mappa 871 del comune di Uta per il prezzo di lire undici e cent. 97 (L. 11,97),

6. Atto in data 20 dicembre 1890, stipulato nell'ufficio del registro di Mandas (Cagliari) portante vendita al sig. Geremia Etzi di Francesco di un terreno in comune di Suelli, descritto in catasto alla fraz. S. n. di mappa 1418 per il prezzo di lire centonovantuno e centesimi ventuno (L. 191,21).

7. Atto in data 7 gennaio 1891 stipulato nell'ufficio del Demanio di Cagliari, portante vendita al sig. Salvatore Pani fu Francesco di un terreno in comune di Monserrato descritto in catasto al n. di mappa 838, fraz. A, per il prezzo di lire trentatre e cent. 12 (L. 33,12).

8. Atto in data 18 dicembre 1890, stipulato nell'ufficio demaniale di Oristano (Cagliari) portante retrocessione al sig. Giorgio Lai fu Raffaele di un terreno in Comune di Siamanna, descritto in catasto alla frazione H, n. di mappa 1/5 1363, per il prezzo di lire ventiquattro e cent. 15 (L. 24,15).

9. Atto in data 11 settembre 1890 stipulato nell'ufficio del Demanio di Cagliari, portante vendita al sig. Giovanni Murgia fu Francesco di una casa in comune di Burcei in via Su Cucurru, in catasto alla fraz. O, n. di mappa 2526, per il prezzo di lire quarantasette e centesimi 60 (L. 47,60).

10. Atto in data 26 agosto 1890, stipulato nell'ufficio del Registro di Caltanissetta, portante vendita alla signora Grazia Trupia fu Stevano, di un terreno posto in detto comune, della superficie di ett. 1.41.49, descritto in catasto all'art. 6933, per il prezzo di lire quarantatre e cent. 34 (L. 43,34).

11. Atto in data 5 gennaio 1891, stipulato nell'ufficio del Registro di Piazza Armerina (Caltanissetta), portante retrocessione alla baronessa Marianna Trigona di Canicarao nei Bonanno, rappresentata dal procuratore avv. Gaetano Di Pietra, di un fondo rustico posto in detto comune, descritto in catasto all'art. 1523, sez. L, numero di mappa 2799, 2800, 2801, 2831, 2832 e 2833, della superficie di are 96.39, per il prezzo di lire novantotto e cent. 94 (L. 98,94).

12. Atto in data 29 dicembre 1890, stipulato nell'ufficio del Registro di Terranova (Caltanissetta), portante retrocessione agli eredi di Salvatore D'Arma, rappresentati dal sig. Filippo Leopardi di Emanuele, di una casa in detto comune al Vico Infurna, in catasto all'art. 574, n. 8 di mappa 921, per il prezzo di lire centocinquantuna e centesimi 52 (L. 151,52).

13. Atto in data 13 agosto 1890, stipulato nell'ufficio del Registro di Terranova (Caltanissetta), portante retrocessione alla sig. Crocifissa Gagliano di Francesco (autorizzata dal marito Giuseppe De Simone e rappresentata

dal sig. Francesco Lopez fu Diego), di un fondo urbano posto in detto comune, descritto in catasto all'art. 815, numero di mappa 29, per il prezzo di lire cinquantasette e cent. 25 (L. 57,25), oltre il rimborso di spese in lire 1 (L. 1,00).

14. Atto in data 5 gennaio 1891, stipulato nell'ufficio del Registro di Terranova (Caltanissetta), portante retrocessione alla signora Rocca Cocchiara fu Salvatore vedova Nunzio, rappresentata dal sig. Francesco Lopez fu Diego, di una casa posta in detto comune, descritta in catasto all'art. 480, numero di mappa 1626, per il prezzo di lire quarantuna e cent. 58 (L. 41,58).

15. Atto in data 24 novembre 1890 stipulato nell'ufficio del Registro di Atina (Caserta) portante retrocessione:

a) a Carlo Panetta fu Benedetto del fondo rustico posto in detto comune descritto in catasto alla sez. A n. di mappa 2496 e 2497 della superficie di are 33 circa;

b) al predetto Carlo Panetta unitamente a Giuseppe ed Angelica Panetta fu Bartolomeo e Giuseppe Panetta fu Angelantonio del fondo rustico pure in Atina descritto in catasto alla sez. A, n. 1959 della superficie di are 19 circa;

c) a Pacitti Filippo, di genitori ignoti del fondo in detto comune descritto in catasto alla sez. A, n. di mappa 2506 della superficie di are 15 circa; e fra tutti il complessivo prezzo di lire dieciotto e cent. 04 (L. 18,04);

16. Atto in data 23 novembre 1890 stipulato nell'ufficio del registro di Atina (Caserta) portante retrocessione al sig. Pietro D. Agostino fu Salvatore di un terreno in comune di Villa Latina descritto in catasto alla sez. A, art. 1918, n. di mappa 2428 a 2430 della superficie di are 23 circa per il prezzo di lire quindici e centesimi 02 (L. 15,02);

17. Atto in data 9 dicembre 1890 stipulato nell'ufficio del Registro di Nicastro (Catanzaro) portante vendita al sig. Giuseppe Fimiani fu Bruno, di un fondo rustico posto in detto comune descritto in catasto all'art. 3781, sez. A, n. di mappa 82 a 84 della superficie di are 12,75 circa per il prezzo di lire ventotto e centesimi 52 (L. 28,52) oltre il rimborso di imposte in lire due e centesimi 45 (L. 2,45);

18. Atto in data 10 dicembre 1890 stipulato nell'ufficio del Registro di Soriano Calabro (Catanzaro) portante retrocessione al sig. Domenico Antonio Schiavello fu Michele di due fondi rustici posti in detto comune, descritti in catasto alla sez. C, n. di mappa 241 e 242, 56, 57 e 58 della complessiva superficie di are 53 e 54 per il prezzo complessivo di lire centonovantatrè e cent. 45 (L. 193,45);

19. Atto in data 23 dicembre 1890 stipulato nell'ufficio del Registro di Nicastro (Catanzaro) portante vendita alle sig. Clementina e Maria Gigliotti di Antonio, di un fondo rustico posto in detto comune descritto in catasto all'art. 2332, sez. F, n. di mappa 409 e 411 della superficie di are 42,50 circa, per il prezzo di lire sessantuno e cent 14 (L. 61,14);

20. Atto in data 15 settembre 1890 stipulato nell'ufficio del Registro di Nicastro (Catanzaro) portante retrocessione alla signora Giuseppina Marotta fu Giuseppe di un fondo rustico posto in detto comune descritto in catasto all'articolo 3989, sez. B, n. di mappa 402, per il prezzo di lire diciotto e centesimi 87 (L. 18,87).

21. Atto in data 13 novembre 1890 stipulato nell'ufficio del Registro di Serrastretta (Catanzaro) portante vendita al sig. Francesco Paonessa di Antonio, di un fondo rustico posto in comune di Gimigliano in catasto all'articolo 3666, sez. C, n. di mappa 361 per il prezzo di lire otto e centesimi 60 (L. 8,60).

22. Atto in data 30 novembre 1890 stipulato nell'ufficio dei Registro di Nicastro (Catanzaro) portante vendita alle signore Brigida e Mariangela Gallo fu Raffaele; Francesco Godino fu Giuseppe quale rappresentante del proprio figlio Giuseppe e degli eredi di Nicola Nicotera; Pasquale Donato fu Letterino per sè e per Antonio Nicotera fu Vincenzo; Marco Fazio fu Fortunato per sè e per Giuseppe Nicotera fu Vincenzo e per Rachele Nicotera fu Giuseppe; e Luigi Mascaro fu Pasquale di un fondo rustico posto in detto comune di Nicastro, in catasto all'art. 4293, sez. K, n. di mappa 355, 356 e 357 della superf. di ett. 1.74.04 per il prezzo di lire quaranta e centesimi 85 (L. 40,85).

23. Atto in data 16 novembre 1890 stipulato nell'ufficio del Registro di Nicastro (Catanzaro) portante vendita al sig. Giuseppe De Fazio fu Felice di un fondo rustico posto in detto comune descritto in catasto all'art. 4497, sez. D, n. di mappa 163 della superficie di are 42.05 per il prezzo di lire ventotto e centesimi 90 (L. 28,90).

24. Atto in data 2 gennaio 1891 stipulato nell'ufficio del Registro di Serrastretta (Catanzaro) portante vendita a Santo Maruca fu Giuseppe di un fondo rustico posto in comune di Gimigliano in catasto all'art. 3666, sez. D, n. di mappa 336 e 337 per il prezzo di lire diciannove e cent. 95 (L. 19,95).

25. Atto in data 13 settembre 1890 stipulato nell'ufficio del Registro di Bivone (Girgenti) portante retrocessione al sig. Michele Gendusa fu Giuseppe di un terreno posto in detto comune descritto in catasto alla sez. T, n. 17, articolo 2138, della superficie di are 30.61 per il prezzo di lire centoventisei e cent. 34 (L. 126,34).

26. Atto in data 18 novembre 1890 stipulato nell'ufficio del Demanio di Girgenti portante retrocessione ai signori Ferdinando Martorana fu Gaetano e Mattia Mancini fu Antonio nei Contarini, di una casa in detta città via S. Croce in catasto all'art. 371 per il prezzo di lire cinquantotto e cent. 01 (L. 58,01).

27. Atto in data 9 settembre 1890 stipulato nell'ufficio di Registro di Piana dei Greci (Palermo) portante retrocessione al sig. Stefano Crifari fu Gioacchino di una casa in comune di S. Giuseppe Iato, descritta in catasto alla sez. C. n. 833, art. 345, per il prezzo di lire dicianove e cent. 15 (L. 19,15).

28. Atto in data 6 dicembre 1890 stipulato nell'ufficio del Registro di Rieti (Perugia) portante vendita al signor Fabiano Patronetti di Pietro, di un terreno posto in detto

comune descritto in catasto al n. 327 della superficie di are 22.10 per il prezzo di lire venticinque (L. 25).

29. Atto in data 19 novembre 1890 stipulato nell'ufficio del Registro di Geracc (Reggio Calabria) portante retrocessione alla signora Concetta Catanzariti di Antonio nei Fragomeni di un fondo rustico posto in comune di Agnana Calabra descritto in catasto all'art. 164, n. di mappa 420 a 422, sez. A, per il prezzo di lire quarantuna e cent. 21 (L. 41,21).

30. Atto in data 12 agosto 1890 stipulato nell'ufficio del Registro di Subiaco (Roma), portante retrocessione al sig. Antonio Gonsalvi fu Michelangelo, di una casa posta in detto Comune, via delle Morre, in catasto alla sez. 1ª, n. di mappa 1565, sub. 2, per il prezzo di lire nove e cent. 56 (L. 9,56).

31. Atto in data 23 giugno 1890, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza in Sassari, portante retrocessione alla signora Giovanna Marceddu Ligios fu Luigi, di quattro fondi rustici posti in Comune di Sennari, descritti in catasto alla fraz. R, n. di mappa 1616, 1617, 1637 e 1639, della superficie di ett. 5.95.00, per il prezzo complessivo di lire duecentotrenta e cent. 47 (L. 230,47).

32. Atto in data 6 settembre 1890 stipulato nell'ufficio Comunale della Maddalena (Sassari), portante retrocessione al sig Giovanni Zicavo fu Battista, di due appezzamenti di terreno posti in detto Comune, descritti in catasto ai nn. di mappa 848 e 849 della superficie di are 50, per il prezzo complessivo di lire quarantatre e centesimi 64 (L. 43,64).

33. Atto in data 3 gennaio 1891 stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza in Sassari, portante retrocessione alla signora Teresa Puliga fu Michele nei Sechi, di un fondo rustico posto in detto Comune, in catasto fraz. X², n. di mappa 4416, della superficie di are 43, per il prezzo di lire centodiciassette e cent. 23 (L. 117,23).

34. Atto in data 21 dicembre 1890 stipulato nell'ufficio Comunale della Maddalena (Sassari), portante vendita al sig. Giulio Azzara fu Giovanni, in proprio e quale rappresentante dei propri fratelli e sorelle Pietro, Maddalena e Maria, di un fondo rustico posto in detto Comune descritto in catasto al n. di mappa 1|2 1249, della superficie di ett. 1.60.00, per il prezzo di lire tredici e centesimi 40 (L. 13,40).

35. Atto in data 28 dicembre 1890 stipulato nell'ufficio Comunale della Maddalena (Sassari), portante retrocessione alla signora Antoniangela Donughes di Gio. Raimondo, di una casa posta in Comune di Mores, via Manna, n. civ. 592, in catasto n. di mappa 1|2 2420, per il prezzo di lire novantuno e cent. 32 (L. 91,32).

36. Atto in data 4 gennaio 1891 stipulato nell' Ufficio comunale di Osilo (Sassari) portante retrocessione ai signori Antonio e Filippo Bagedda di Andrea, di un terreno in Nulvi, descritto in catasto alla fraz. H, n. 651 della superficie di ettari 1.54 per il prezzo di lire trentadue e centesimi 06 (L. 32,06).

37. Atto in data 10 gennaio 1891 stipulato nell'Ufficio dell'Intendenza di finanza di Sassari, portante retrocessione alla signora Francesca Bosinca fu Antonio nei Satta, di una casa in detta città, Via S. Elisabetta 28, descritta in catasto ai nn. 3116 e 3117 per il prezzo di lire quattrocentonove e cent. 35 (L. 409,35).

38. Atto in data 15 dicembre 1890 stipulato nell'Ufficio del Registro di Spilimbergo (Udine) portante vendita alla signora Maria Ciriani fu Domenico ved. Lorenzini, di un fondo rustico posto in Comune di Forgaria al n. di mappa 7128 della superficie di are 03.10 per il prezzo di lire ventidue e cent. 34 (L. 22,34).

39. Atto in data 24 giugno 1890 stipulato nell'Ufficio del Registro di Montorio Vomano (Teramo) portante vendita al sig. Vincenzo Nicola Celli di Eusanio, rappresentato dal sig. Francesco Pigliacelli fu Francesco di un fondo rustico in Comune dell'Isola del Gran Sasso, sez. H, num. 802, articolo 594 per il prezzo di lire settantuna e cent. 47 (L. 71,47).

40. Atto in data 23 ottobre 1890 stipulato nell'Ufficio del Registro di Pianella (Teramo) portante vendita al sig. Zopito Pagliaricci di Domenicantonio rappresentato dall'avv. Saverio Anelli barone La Rocca di Luigi, di un terreno in detto Comune in catasto alla sez. F, n, 454, art. 633 della superficie di are 20,16 per il prezzo di lire diciassette e cent. 66 (L. 17,66).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 giugno 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero 471 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 28 giugno 1891, n. 305, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1891-92;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le annesse tabelle, firmate d'ordine Nostro dal Ministro delle finanze, per le quali è stabilito, con effetto dal 1° luglio 1891:

a) Il ruolo organico degli impiegati delle Saline dello Stato;

b) L'indennità assegnata agli impiegati stessi per spese d'ufficio, di riscaldamento e di trasferta alla Salina.

Art. 2.

È fatta facoltà al Ministro delle finanze di derogare per l'attuazione del nuovo ruolo, alle norme portate dal Reale decreto 19 aprile 1873, n. 1368, serie 2ª.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 luglio 1891.

UMBERTO.

G. Colombo.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. Ferraris.

Allegato A.

RUOLO organico del personale delle Saline dello Stato

GRADO	Classe	Numero Per classe	Numero Totale	Stipendio Individuale	Stipendio Complessivo	Ammontare della spesa
Direttori	1ª	2	7	5000	10000	31000
	2ª	2		4500	9000	
	3ª	3		4000	12000	
Ufficiali tecnici	1ª	2	7	3000	6000	17000
	2ª	2		2500	5000	
	3ª	3		2000	6000	
Ufficiali ai riscontri	1ª	1	7	3000	3000	16800
	2ª	2		2500	5000	
	3ª	4		2200	8800	
Ufficiali alle scritture	1ª	5	16	1800	9000	25500
	2ª	11		1500	16500	
Pesatori	1ª	6	13	1200	7200	14900
	2ª	7		1100	7700	
Totale dei posti N.		50			L.	105200

Roma 12 luglio 1891.

Visto d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze
G. COLOMBO.

Allegato B.

Tabella per le indennità assegnate agl' Impiegati delle Saline per spese d'ufficio, di riscaldamento dei locali e di trasferta alla salina dal 1 luglio 1891.

SALINE	QUALITÀ dell'impiegato a cui è accordata l'indennità	INDENNITÀ Per spese d'ufficio e di riscaldamento dei locali	INDENNITÀ Per trasferta alla salina	Totale
Cervia	Direttore	400	»	400
Comacchio	Direttore	400	»	400
Corneto Tarquinia	Direttore	300	»	300
Lungro	Direttore	500	120	860
	Ufficiale tecnico	»	120	
	Ufficiale ai riscontri	»	120	
Margherita di Savoja	Direttore	500	»	500
Portoferraio	Direttore	200	»	200
Volterra	Direttore	500	»	500
	L.	2800	360	3160

Roma, 12 luglio 1891.

Visto d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze
G. COLOMBO.

Il Num. 472 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduti i RR. decreti del 21 marzo 1875, n. 2134, e del 4 gennaio 1883, n. 1224;

Veduto lo stanziamento fatto al capitolo 22 del Bilancio di previsione della spesa del Ministero di Pubblica Istruzione per il corrente esercizio finanziario;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel Ruolo organico delle Ispettrici per gli Istituti femminili di educazione sono aggiunti altri due posti, a ciascuno dei quali è annesso lo stipendio di annue lire millecinquecento (L. 1500).

Art. 2.

Siffatta modificazione avrà effetto dal 1° di luglio volgente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 14 luglio 1891.

UMBERTO.

P. Villari.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. Ferraris.

Il Numero 473 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le leggi sulla pubblica istruzione;

Veduto il Nostro decreto 28 luglio 1889 n. 6311 (serie 3ª) pel quale il Ginnasio annesso al Collegio Serristori in Castiglion Fiorentino fu convertito in governativo dal 1° ottobre 1889 in base alla convenzione passata tra il Collegio stesso ed il Ministero della pubblica istruzione in data 21 dicembre 1888;

Veduto che la deputazione amministrativa del Collegio Serristori deliberò, il 18 dicembre 1890, di dare la denunzia della sovra citata convenzione, per modo che gli effetti della medesima debbano cessare col termine dell'anno scolastico 1890-91, e che siffatta deliberazione fu comunicata al Ministero della Pubblica Istruzione in tempo utile, a norma dell'art. 8 della convenzione;

Veduto il bilancio di previsione della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1891-92;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Col 30 settembre 1891 cessa di avere effetto la convenzione 21 dicembre 1888 pel Ginnasio di Castiglion Fiorentino, e in conseguenza sono tolte al Ginnasio stesso le prerogative proprie dei ginnasi Regi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 14 luglio 1891.

UMBERTO.

P. VILLARI.

Visto, il Guardasigilli: L. FERRARIS.

Il Numero 474 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 28 giugno 1891 n. 309 che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario 1891-92;

Vista la legge 3 dicembre 1878 sul riordinamento del personale della R. Marina;

Visto il R. decreto 20 aprile 1882 che approva il regolamento pel servizio delle direzioni dei lavori e per la contabilità del materiale nei RR. arsenali e cantieri marittimi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È instituita nell'Amministrazione della Marina una categoria d'impiegati civili denominata « Commessi delle direzioni dei lavori ».

Questo personale consterà di 200 impiegati e sarà diviso in tre classi:

40	Commessi di	1ª classe	a lire	1800
80	»	2ª classe	»	1500
80	»	3ª classe	»	1200

Art. 2.

Il personale di cui all'articolo precedente è diviso nel seguente modo:

24 di prima, 48 di seconda, e 48 di terza classe per le Direzioni di artiglieria e degli armamenti.

16 di prima, 32 di seconda e 32 di terza classe per le direzioni delle costruzioni.

Art. 3.

Fino a che non sia provvisto con speciale regolamento saranno applicabili al detto personale, per ciò che concerne la disciplina, le disposizioni vigenti per il personale civile tecnico. Sono altresì applicabili ai commessi delle direzioni dei lavori le leggi relative agli impiegati civili dello Stato, per quanto riguarda la posizione di disponibilità, di aspettativa e di pensione.

Hanno inoltre diritto all'aumento sessennale di stipendio secondo le norme stabilite dalla legge 5 luglio 1882 n. 853, (serie 3ª) ed alle indennità assegnate dai regolamenti agli altri impiegati civili della RR. Marina nei casi di viaggio, di missione, di traslocamento o di speciale residenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 luglio 1891.

UMBERTO.

S. DE SAINT BON.

Visto, il Guardasigilli: L. FERRARIS.

Il Numero 475 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 28 giugno 1891, n. 309, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario 1891-92;

Vista la legge 3 dicembre 1878 sul riordinamento del personale della R. Marina;

Visto il R. decreto 20 aprile 1882 che approva il regolamento pel servizio delle direzioni dei lavori e per la contabilità del materiale nei RR arsenali e cantieri marittimi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È instituita nell'Amministrazione della R. Marina una categoria d'impiegati civili denominati Disegnatori.

Questo personale consterà di 60 impiegati e sarà diviso in tre classi, cioè:

20 disegnatori di 1ª classe a lire 1800
20 » 2ª » » 1500
20 » 3ª » » 1200

Art. 2.

Il personale di cui all'articolo precedente è diviso nel seguente modo:

8 disegnatori di 1ª classe, 8 di seconda e 8 di terza per le Direzioni di artiglieria ed armamenti;

12 disegnatori di 1ª classe, 12 di seconda e 12 di terza per le Direzioni delle costruzioni.

Art. 3.

Fino a che non sia provveduto con speciale regolamento, saranno applicabili al detto personale per ciò che concerne la disciplina le disposizioni vigenti per il personale civile tecnico.

Sono altresì applicabili ai detti disegnatori le leggi relative agli impiegati civili dello Stato, per quanto riguarda la posizione di disponibilità, di aspettativa e di pensione.

Hanno inoltre diritto all'aumento sessennale di stipendio, secondo le norme stabilite dalla legge 5 luglio 1882, n. 853 (serie 3ª) ed alle indennità assegnate dai regolamenti agli altri impiegati della R. Marina, nei casi di viaggio, di missione, di traslocamento o di speciale residenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 23 luglio 1891.

UMBERTO.

S. DE SAINT BON.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il N. **CCLXXIX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni prese dalla Società della Cassa di risparmio di Corinaldo nelle adunanze dei giorni 11 maggio e 6 giugno 1891, in ordine alla riforma dello statuto organico della Cassa di risparmio predetta;

Veduta la legge 15 luglio 1888, n. 5546, (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

E' approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Corinaldo composto di n. 50 articoli, visto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 26 luglio 1891.

UMBERTO.

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Viste le istruzioni ministeriali sui richiami fondiari 22 ottobre 1866;

Visti il regolamento per le intendenze di finanza 18 dicembre 1869, n. 5397, e il regolamento per la conservazione dei catasti 24 dicembre 1870, n. 6151;

Decreta:

Art. 1.

È data facoltà agli intendenti di finanza nei compartimenti catastali piemontese e ligure, parmense, modenese a catasto parmense, napoletano, siciliano e sardo, di concedere abbuoni o moderazioni dell'imposta sui terreni per causa d'infortuni straordinari, quante volte dalle verifiche fondiarie eseguite risultino le domande di sgravio appieno fondate sulle leggi e regolamenti localmente in vigore.

Art. 2.

Rimane riservato al ministro delle finanze l'esame delle questioni che verranno sollevate dalle parti contro i decreti dell'intendente.

Roma, addì 22 maggio 1891.

Il Ministro
G. COLOMBO.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:*

Con R. decreto dell'11 giugno 1891:

Signorile Pietro, computista di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato ragioniere di 3ª classe (lire 3000) nella stessa Amministrazione.

Con R. decreto del 14 giugno 1891:

Crespi Pietro Giuseppe, computista di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato ragioniere di 3ª classe (lire 3000) nella stessa Amministrazione.

Torcioni Odoardo, computista di 1ª classe nell'Amministrazione centrale, nominato ragioniere di 3ª classe (L. 3000) nella stessa Amministrazione.

Morisani Angelo, computista di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per avanzata età.

Malatesta Giovanni, computista di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per anzianità di servizio.

Con R. decreto del 18 giugno 1891:

Silvestri Errico, computista di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per avanzata età e per anzianità di servizio.

Nozzi cav. Luigi, ragioniere di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per anzianità di servizio.

Con R. decreto del 2 luglio 1891:

Bollati comm. avv. Emanuele barone di St-Pierre, capo archivista di 2ª classe negli Archivi di Stato, promosso alla 1ª classe (L. 7000).

Padovani cav. Vincenzo, registratore di 2ª classe negli Archivi di Stato, collocato a riposo in seguito a sua domanda per avanzata età.

Gallavresi dott. Emilio, segretario in aspettativa per salute nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute.

Lepore dott. Giuseppe, Rossi dott. Giuseppe, Gargiulo dott. Raffaele, Verdina dott. Francesco e Bascone dott. Cesare, alunni di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale, nominati sotto-segretari (L. 1500).

Bertone Paolino, computista di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo in seguito a sua domanda per avanzata età ed anzianità di servizio.

Voranno Antonio, computista di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute.

Rossi Saverio, computista di 2ª classe in aspettativa nell'Amministrazione provinciale, richiamato in servizio.

Piciocchi Giuseppe, già sottotenente nel R. Esercito, nominato computista di 3ª classe (L. 1500) nell'Amministrazione provinciale.

Con R. decreto dell'11 luglio 1891:

Morandi Angelo, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute.

Russo Angelo, copista in aspettativa per motivi di famiglia, negli archivi di Stato, richiamato in servizio.

Buongiorno Errico, ufficiale d'ordine di 1ª classe, nell'Amministrazione provinciale, in aspettativa per salute, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Rotella Domenico, Memma Levino, Iacojanni Oronzo, Pastore Stefano, Coppa Alfonso, Pasini Luigi, Grilli Giovanni, Kalchsmidt Ernesto, Calossi Teresio e Napoletani Francesco, aspiranti agli impieghi di 3ª categoria nell'Amministrazione provinciale, nominati ufficiali d'ordine di 2ª classe (L. 1500) nell'Amministrazione provinciale.

Con R. decreto del 14 luglio 1891:

Rossilli Desiderio, ufficiale d'ordine di 1ª classe nell'Amministrazione centrale, nominato archivista di 3ª classe (L. 2500).

Con R. decreto del 19 luglio 1891:

De Romanis Filippo, ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato archivista di 3ª classe (L. 2500).

Con R. decreto del 21 luglio 1891:

Cambieri cav. Pier Giovanni e Riberi notaio cav. Luigi, consiglieri delegati di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1ª classe (L. 7000).

Foppoli cav. dott. Alessandro e Tottoli cav. Lorenzo, consiglieri di 1° grado, di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominati consiglieri delegati di 2ª classe (L. 6000).

Mariani cav. avv. Francesco, consigliere di 1° grado, di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo in seguito a sua domanda per avanzata età.

Ferrari Gian Domenico, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per avanzata età e per anzianità di servizio.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 1° agosto 1891.

Pili Enrico, capitano di fanteria, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 16 agosto 1891, inscritto nella riserva.

Volpe Giuseppe, id. id., id. id. id.

Ugo cav. Gaetano, id. id., id. id. id.

Barnabò cav. Angelo, maggiore medico, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 16 agosto 1891 ed inscritto nella riserva.

Vittadini cav. Gerolamo, capitano medico, id. id. id.

Ballarati cav. Pietro, id., id. id. id.

Fantolini Edoardo, id., id. id. id.

Foggetta Giuseppe, id. id. id. id.

Petrella cav. Michelangelo, id., id. id. id.

Fimiani Luigi, id., id. id. id.

Ciuffo Giovanni, id., id. id. id.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 26 luglio 1891:

I sottonominati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento (art. 1°, lettera *d*, legge 29 giugno 1882, n. 830) con riserva d'anzianità, destinati effettivi al distretto rispettivo ed assegnati al reggimento per ognuno indicato.

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento cui furono assegnati nei limiti di tempo di cui al § 294 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, con l'obbligo di ultimare la propria ferma di leva:

Arma d'artiglieria.

Sanna Salvatore, 3 artiglieria, distretto di Cagliari, reggimento 22 artiglieria.

De Biase Oreste, 22 id., id Foggia, id. 20 id

Cortesi Antonio, 13 id., id Roma, id. 4 id.

Bastreri Giuseppe, 26 id. id. Genova, id. 28 id.

Fusco Federico, 12 id., id. Napoli, id. 21 id.

Befani Giuseppe, 13 id., id. Roma, id. 23 id.

Vecchiarelli Riccardo, 3 id., id. Spoleto, id. 1 id.

Trippi Salvatore, 10 id., id. Reggio Calabria, id. 17 id.

Valli Ernesto. 2 id., id. Como, id. 9 id.

De Colis Ettore, 13 id., id. Benevento, id. 11 id.

Arma del genio.

Tropea Giacomo, 3 genio, Catania, 3 genio.

Celi Gaetano, 1° id., Catanzaro, 2 id.

Dacion Pietro, 4 id., Torino, 4 id.

Grazzini Giuseppe, 3 id., Firenze, 1° id.

Boglione Cristoforo, 2 id., Mondovì, 3 id.

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento cui furono assegnati il 21° giorno dopo quello dell'avuta partecipazione della nomina, con l'obbligo di prestare i sei mesi di servizio prescritti dall'art. 2 della legge 29 giugno 1882, ivi computati i 20 giorni di licenza di cui ai §§ 294 e 295 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento:

Arma d'artiglieria.

Muscio Ernesto, 12 artiglieria, Foggia, 4 artiglieria.

Arma del genio.

Gatti Luigi, 2 genio, Cuneo, 1° genio.

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento cui furono assegnati nel limite di tempo di cui al § 294 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, con l'obbligo di prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge.

Arma di artiglieria.

Carluccio Orfeo. 10 artiglieria, Lecce, 21 artiglieria.

Arma del genio.

D'Albora Giovanni, 3 genio, Napoli, 2 genio.

Con R. decreto del 30 luglio 1891.:

Gennari Ettore, sottotenente fanteria, distretto Milano, nato nel 1865, rimosso dal grado.

I sottoindicati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento arma di fanteria (art. 1° lettera *d*, legge 29 giugno 1882, n. 830), con riserva d'anzianità, destinati effettivi al distretto rispettivo, ed assegnati al reggimento per ognuno indicato.

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento cui furono assegnati nei limiti di tempo di cui al § 294 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, con l'obbligo di ultimare la propria ferma di leva.

Pase Gio. Battista, 51 fanteria, distretto di residenza Verona, reggimento 52 fanteria.

Servetti Annibale, 6 bersaglieri, id. Voghera, id. 4 bersaglieri.

Stornello Corrado, 3 id., id. Siracusa, id. 7 id.

Ferraguti Amedeo, 16 fanteria, id. Ferrara, id. 41 fanteria.

Porcu Antonio, 50 id., id. Sassari, id. 4 id.

Santi Benvenuto, 42 id., id. Modena, id. 41 id.

Contucci Raffaele, 5 id., id. Roma, id. 15 id.

I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti contabili di complemento (art. 1° lettera *c*, legge 29 giugno 1882, n. 830), ed assegnati effettivi al distretto di residenza per ciascuno indicato, rimanendo in congedo illimitato.

Romanelli Luigi, furiere maggiore distretto Benevento. distretto Potenza.

Renier Lorenzo, id. id. Venezia, id. Padova.

Con R. decreto del 1º agosto 1891:

Rainone Salvatore, sottotenente fanteria, distretto Napoli, nato nel 1865, accettata la dimissione dal grado.
Ceramelli Raffaello, id. genio, distretto Siena, nato nel 1863, id. id.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 30 luglio 1891:

I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti contabili di complemento (art. 1º lettera c, legge 29 giugno 1882, n. 830), ed assegnati effettivi al distretto di residenza per ciascuno indicato, rimanendo in congedo illimitato.
Pesato Seneca, furiere maggiore distretto Torino, distretto Alessandria.
Gratt Geniale, id. id. Ancona, id. Torino.
Cantelli Luigi, id. id. Ravenna, id. Novara.
Pasqui Giuseppe, id. id. Perugia, id. Roma.
Guiduzzi Primo, id. id. Bologna, id. Pesaro.
Incerti Aurelio, id. id. Reggio Emilia, id. Venezia.

Con R. decreto del 1º agosto 1891:

Clavarino march. Filippo, capitano di complemento, corpo di stato maggiore, distretto Verona, cessa per ragione di età di appartenere alla milizia mobile ed è inscritto dietro sua domanda nella riserva (corpo di stato maggiore).
Brunello Silvio, tenente complemento cavalleria distretto Torino, nato nel 1855, accettata la dimissione dal grado.

Con determinazione ministeriale del 2 agosto 1891:

Bocchi nobile Eugenio, tenente complemento artiglieria distretto Rovigo, trasferito al distretto di Padova per cambio di residenza.
I seguenti sottotenenti medici di complemento sono dispensati dall'esperimento per promozione, perchè provenienti dagli allievi della scuola d'applicazione di sanità militare (Circolare 98 corrente anno.
Leccia Pasquale, distretto Caserta.
Ferrari Vincenzo, id. Cremona.
Ruggiero Giuseppe, id. Reggio Calabria.
Balestra Stefano, id. Savona.
Protto Antonino, id. Messina.
Gatti Alessandro, id. Macerata.
Salinardi Giuseppe, id. Potenza.
Minchio Augusto, id. Rovigo.
Grasso Biondi Luigi, id. Udine.
Binso Francesco, id. Firenze.
Mosella Rocco, id. Taranto.
Buda Nicola, id. Forlì.
Garello Giuseppe, id. Savona.
Messina Giuseppe, id. Orvieto.
Pegoraro Francesco, id. Vicenza.
Prola Giovanni Battista, id. Aquila.
Quarenghi Francesco, id. Milano.
Castagna Romeo, id. Ascoli.
Croce Silvino, id. Chieti.
Del Re Arcangelo, id. Napoli.
Tarasconi Antonio, id. Monza.
Falcocchio Camillo, id. Chieti.
Iraci Alfredo, id. Perugia.
Garino Giuseppe, id. Roma.
Bellini Alfonso, id. Firenze
Abrigo Filippo, id. Mondovì.
Foglia Pasquale, id. Caserta.
Manzoni Paolo, id. Ravenna.
Solito Filippo, id. Caltanissetta.
Giordano Alessandro, id. Nola.
Lapenta Giuseppe, id. Potenza.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 26 luglio 1891:

Galluccio Luca, sottotenente d'artiglieria, 75ª compagnia, distretto di Avellino, revocata e considerata come non avvenuta la nomina a sottotenente.
Scuderi Alessio, id. id., 77ª id, id. Nola, id. id.
Sanzi Luigi, tenente di complemento nella milizia mobile di fanteria, dimorante a Roma, trasferito col suo grado nella milizia territoriale di fanteria, 200 battaglione, Perugia.
Grugni Alfredo, già sottotenente di complemento nella milizia mobile di fanteria, dimorante a Montepulciano (Siena), nominato sottotenente nella milizia territoriale di fanteria, 181 battaglione, Siena.
Camurri Battista, sottufficiale con più di otto anni di effettivo servizio, dimorante ad Acqui (Alessandria), id. id. id. id., 18 battaglione, Alessandria.
I seguenti cittadini aventi i requisiti determinati dal R. decreto 8 aprile 1888 sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale, arma di fanteria, coll'assegnazione a ciascuno di essi indicata.
Dovranno presentarsi nelle ore ant. del 1º settembre o del 1º ottobre prossimo venturo alla sede del reggimento a ciascuno designato, per compiere il mese di servizio prescritto.
I comandanti di corpo d'armata hanno facoltà di destinarli a far servizio presso altro corpo o distretto, quando tale cambiamento fosse consigliato dalle esigenze dell'istruzione che deve essere impartita a detti ufficiali.
Trebbi Dialma, dimorante a Torino, 12º battaglione Ivrea, 61 fanteria Torino.
Lo Re Luigi, id. a Palermo, 295º id. Cefalù, 32 id. Palermo.
Rossari Augusto, id. a Milano, 40º id. Milano, 22 id. Milano.
Quaranta Bernardo, id. a Portici, Napoli, 230º id. Napoli, 23 id. batt. Portici.

Con R. decreto 30 luglio 1891:

Marchesiello Raffaele, sottotenente fanteria, 270º battaglione, Potenza, accettata la dimissione dal grado.
Savoja Antonio, id. id, 303 id., Messina, rimosso dal grado.
I seguenti ufficiali contabili cessano, per ragione di età, di appartenere alla milizia stessa, conservando l'onore dell'uniforme.
Giordano Vincenzo, capitano contabile, 2ª compagnia sussistenza (Alessandria).
Bernabò Domenico, tenente contabile, 4ª compagnia sussistenza (Piacenza).

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 30 luglio 1891:

Masi Adolfo, tenente contabile, dimorante in Arezzo, trasferito nella milizia territoriale col grado di capitano contabile, ed assegnato all'8ª compagnia sussistenza (Firenze).

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 21 luglio 1891:

Appiano cav. Giovanni, direttore capo di divisione di 2ª classe nel Ministero della guerra, collocato in disponibilità per soppressione d'ufficio.
Appiano cav. Giovanni, direttore capo di divisione di 2ª classe in disponibilità, collocato a riposo per sua domanda.

Con R. decreto del 6 agosto 1891:

Degabriele cav. Alessandro, ragioniere geometra principale di 1ª classe direzione straordinaria genio Venezia, cessa di essere a disposizione del Ministero della marina ed è trasferito alla direzione territoriale del genio a Bologna.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE

I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'Esercizio 1890-91	Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Cassa militare di Massaua	220,166,060 04	
	Fondi in via, all'estero e presso la Banca Naz. Effetti in portafoglio e Buoni di zecca	60,129,626 81	
	Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali . .	8,304,426 »	288,600,112 85
Incassi dal 1° luglio 1891 al 31 luglio 1891.			
II. Per entrate del Bilancio:	Ordinarie	101,471,459 18	
	Straordinarie	9,692,003 10	111,163,462 28
III. Per debiti e crediti di Tesoreria:	In conto debiti	216,119,135 57	
	In conto crediti	1,227,496 87	217,346,632 44
	Totale		617,110,207 57

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1891	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 luglio 1891
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
I. Buoni del Tesoro	289,272,000 »	36,348,500 »	47,073,500 »	278,547,000 »
II. Vaglia del Tesoro	21,561,235 79	70,142,773 04	79,344,030 01	12,359,978 82
III. Banche - Conto anticipazioni statutarie	»	45,000,000 »	»	45,000,000 »
IV Amminist del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	118,547,480 15	2 17	36,227,249 69	82,320,232 63
V. Id. Fondo Culto id. id.	5,024,337 85	6,193,542 10	»	11,217,879 95
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero . . .	20,618,429 14	4,000,739 75	5,559,785 33	19,059,383 56
VII Id. id. id. infruttifero . .	19,549,886 66	54,433,578 51	2,751,266 56	71,232,198 61
VIII Incassi da regolarizzare	1,500,000 »	»	»	1,500,000 »
Totale dei debiti . . .	476,073,369 59	216,119,135 57	170,955,831 59	521,236,673 57

RIEPI

Conto di Cassa	
Situazione dei crediti di Tesoreria	
Totale dell'attivo . . .	
Situazione dei debiti di Tesoreria	
Situazione di Cassa . . Attiva . . .	
Passiva . .	

— Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 31 luglio 1891.

CASSA.

AVERE

	Pagamenti dal 1° luglio 1891 al 31 luglio 1891.		
IV. Per spese di Bilancio	Compresa la somma di lire — — — pagata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consorziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria	134,888,920 51	134,888,920 51
V. Per debiti e crediti di Tesoreria	In conto debiti	170,955,831 59	
	In conto crediti	77,831,006 33	248,786,837 92
	Totale dei pagamenti		383,675,758 43
VI Fondi di Cassa al 31 luglio 1891	Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Cassa militare di Massaua, comprese lire 5,262,50 di biglietti cambiati per l'abolizione del corso forzoso e non ancora regolarizzati	155,245,243 97	
	Fondi in via, all'estero e presso la Banca Nazionale, Effetti in portafoglio e Buoni di zecca.	69,890,041 67	
	Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali . . .	8,299,163 50	233,434,449 14
	Totale		617,110,207 57

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1891	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 luglio 1891
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
IX. Amminist. del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare.	3,862,690 83	56,568,132 79	»	60,430,823 62
X. Id. Fondo per il Culto id. id.	4,206,142 27	3,654,368 97	»	7,860,511 24
XI. Altre Amministrazioni id. id.	26,035,350 98	12,895,885 87	986,790 17	37,944,446 68
XII. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	189,800 »	65,100 »	189,800 »	65,100 »
XIII. Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro . .	2,011,851 97	»	»	2,011,851 97
XIV. Diversi	11,974,313 03	4,647,518 70	50,906 70	16,570,925 03
Totale dei crediti	48,280,149 08	77,831,006 33	1,227,496 87	124,883,658 54
Eccedenza dei debiti sui crediti	427,793,220 51	»	31,440,205 48	396,353,015 03
Totale come contro	476,073,369 59	77,831,006 33	32,667,702 35	521,236,673 57

LOGO.

30 giugno 1891	31 luglio 1891	DIFFERENZA	
		ATTIVA	PASSIVA
288,600,112 85	233,434,449 14	»	55,165,663 71
48,280,149 08	124,883,658 54	76,603,509 46	»
336,880,261 93	358,318,107 68	21,437,845 75	»
476,073,369 59	521,236,673 57	»	45,163,303 98
»	»	»	»
139,193,107 66	162,918,565 89	»	23,725,458 23

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di luglio 1891 per l'Esercizio 1891-92,

INCASSI	MESE di maggio 1891	MESE di maggio 1890	DIFFERENZA nel 1891
Entrata ordinaria.			
A) Categoria I. — *Entrate effettive:*			
Rendite patrimoniali dello Stato	8,600,586 41	8,916,509 10	— 315,922 69
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	78,790 10	7,367 79	+ 71,422 31
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile	1,769,305 36	1,679,264 68	+ 90,040 68
Contributi — Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	23,383,421 53	24,673,869 13	— 1) 1,290,447 60
Contributi — Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,526,780 72	1,550,226 65	— 23,445 93
Contributi — Tasse sugli affari — Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	52,413 26	20,115 52	+ 32,297 74
Contributi — Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	2,016,052 52	1,622,460 60	+ 393,591 92
Contributi — Tasse di consumo — Dogane e diritti marit.	17,953,617 63	18,808,546 18	— 2) 854,928 55
Contributi — Tasse di consumo — Dazi interni di consumo, esclusi quelli delle città di Napoli e di Roma	4,741,376 73	4.470,020 30	+ 271,356 43
Contributi — Tasse di consumo — Dazio consumo di Napoli	1,264,990 84	1,380,440 71	— 115,449 87
Contributi — Tasse di consumo — Dazio consumo di Roma	1,190,668 30	530,359 92	+ 660,308 38
Contributi — Tasse di consumo — Tabacchi	15,475,020 94	15,424,424 50	+ 50,596 44
Contributi — Tasse di consumo — Sali	4,430,840 90	4,204,459 86	+ 226,381 04
Contributi — Tasse diverse — Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte	1,791 65	1,106 84	+ 684 81
Lotto	2,703,670 81	3,589,660 08	— 3) 885,989 27
Proventi di servizi pubblici — Poste	3,949,120 »	3,866,735 »	+ 82,385 »
Proventi di servizi pubblici — Telegrafi	975,453 47	1,229,042 44	— 253,5[illegible]
Proventi di servizi pubblici — Servizi diversi	1,362,407 96	1,203,059 70	+ 159,348 26
Rimborsi e concorsi nelle spese	1,902,310 83	3,597,004 80	— 4) 1,694,693 97
Entrate diverse	241,571 86	359,888 31	— 118,316 45
B) Categoria IV. — *Partite di giro*	7,851,267 36	7,430,688 46	+ 420,578 90
Totale *Entrata ordinaria*	101,471,459 18	104,565,250 57	— 3,093,791 39
Entrata straordinaria.			
C) Categoria I. — *Entrate effettive:*			
Rimborsi e concorsi nelle spese	100,234 35	3,599,977 86	— 5) 3,499,743 51
Entrate diverse	25,262 07	3,382,104 62	— 6) 3,356,842 55
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta fondiaria	339 20	517 88	— 178 68
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	»	429 10	— 429 10
Capitoli aggiunti — Residui attivi diversi	3,190 81	235,464 65	— 232,273 84
D) Categoria II. — *Movimento di capitali:*			
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	625,351 47	744,895 80	— 119,544 33
Riscossione di crediti	3,050,843 45	2,500,843 45	+ 550,000 »
Accensione di debiti	60,793 58	79,860 58	— 19,067 »
Ricuperi diversi	»	»	»
Capitoli aggiunti per resti attivi	»	»	»
E) Categoria III.			
Costruzione di strade ferrate	5,825,988 17	2,250,875 93	+ 7) 3,575,112 24
Capitoli aggiunti per resti attivi	»	450 26	— 450 26
Totale *Entrata straordinaria*	9,692,003 10	12,795,420 13	— 3,103,417 03
Totale generale incassi	111,163,462 28	117,360,670 70	— 6,197,208 42

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli del mese corrispondente dell' esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di luglio 1891	MESE di luglio 1890	DIFFERENZA nel 1891
Ministero del Tesoro, *compresa la somma di L. — — pagata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consorziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria*	56,981,702 09	45,764,526 80	+ 11,217,175 29
Id. delle Finanze	9,480,513 10	9,200,284 06	+ 280,229 04
Id. di Grazia e Giustizia . .	2,597,070 22	2,601,297 99	— 4,227 77
Id. degli Affari Esteri . . .	1,278,029 43	672,692 52	+ 605,336 91
Id. della Istruzione Pubblica .	2,565,921 75	2,306,079 36	+ 259,842 39
Id. dell'Interno	8,624,054 28	8,275,308 71	+ 348,745 57
Id. dei Lavori Pubblici . .	11,957,164 12	15,708,534 19	— 3,751,370 07
Id. delle Poste e dei Telegrafi	5,296,457 31	3,800,664 44	+ 1,495,792 87
Id della Guerra	21,968,261 54	21,545,248 39	+ 423,013 15
Id. della Marina	13,051,973 04	13,699,603 61	— 647,630 57
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio.	1,087,773 63	1,476,720 98	— 388,947 35
TOTALE PAGAMENTI DI BILANCIO. .	134,888,920 51	125,050,961 05	+ 9,837,959 46
Differenza Attiva	»	»	»
Differenza Passiva	23,725,458 23	7,690,290 35	16,035,167 88
TOTALE *come contro*	111,163,462 28	117,360,670 70	— 6,197,208 42

ANNOTAZIONI.

1. La diminuzione è causata in gran parte dalle tasse di successione per la eventualità del cespite e dalle tasse in surrogazione del bollo e del registro per alcune anticipazioni fatte nel giugno 1891 da varii Istituti di emissione.

2. La diminuzione è dovuta a minori daziati di petrolio e di caffè; quello per precedenti approvigionamenti, questo per rialzo di prezzi.

3. La minore entrata proviene da minori regolazioni delle vincite pagate dai contabili del lotto coi fondi delle riscossioni.

4. La diminuzione è dovuta a minori entrate eventuali per reintegrazioni di fondi al bilancio passivo.

5. Nel luglio 1890 furono introitati gli interessi di titoli di debito pubblico a disposizione del Tesoro e tale introito non ha corrispondenza nel bilancio dell'esercizio corrente.

6. A formare la differenza concorsero i versamenti fatti nel luglio 1890 per compartecipazione dello Stato agli utili degli Istituti di emissione sulle eccedenze della circolazione, versamenti che nel corrente anno ebbero luogo alla fine di giugno, e le attività del patrimonio della cessata Cassa militare che non hanno corrispondenza nel corrente esercizio.

7. L'aumento è dovuto all'alienazione fatta nel luglio 1891 di rendita consolidato 5 per cento in sostituzione di obbligazioni di Stato ferroviario 4 per cento per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali.

Roma, 12 agosto 1891.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
G. Biagini.

Il Direttore Generale
CANTONI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso per Smarrimento di Ricevuta (1ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Banca Nazionale (Sede di Napoli) il 13 luglio 1891, sotto il n. 742 per il deposito di due cartelle al portatore n. 087819 di lire 5, n. 359237 di lire 10 esibite dal sig. Rossi Cristofaro fu Giuseppe per essere cambiate, essendo sprovviste delle cedole semestrali.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che ai termini dell'articolo 334 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, trascorso un mese dalla 1ª pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, saranno consegnate al sig. Rossi Cristofaro fu Giuseppe le nuove cartelle senza l'esibizione della ricevuta smarrita la quale sarà di nessun valore.

Roma, 11 agosto 1891.

Il Direttore Generale
Novelli.

CONCORSI

MINISTERO DELLA GUERRA

Manifesto

CONCORSO per la nomina di professori straordinari nei Collegi militari.

E' aperto un concorso per titoli ad una cattedra di professore straordinario di lingua tedesca nel Collegio militare di Roma e ad una cattedra di professore straordinario di lettere italiane nel Collegio militare di Messina.

L'insegnamento da impartirsi da detti professori potrà variare da 12 a 16 ore per settimana; entro tal limite potrà, per esigenze di servizio, essere loro affidato anche l'insegnamento di materie affini per le quali posseggano legale abilitazione.

L'assegnamento annuo è stabilito in lire 1500, e sarà aumentato di 1/5 dopo 2 anni.

L'anno scolastico comincia col 1° ottobre e termina verso la metà del luglio successivo. Gli insegnanti sono però tenuti, nel periodo delle vacanze, ad intervenire nelle commissioni d'esami ove la loro opera fosse necessaria.

Perciò è loro vietato di dare lezioni private a giovanetti aspiranti all'ammissione nei collegi militari e di darne ad aspiranti ad istituti militari superiori senza l'autorizzazione del comando del rispettivo Collegio.

Per i primi due mesi di insegnamento i professori che saranno assunti in servizio saranno considerati come in esperimento e il Ministero si riserva la facoltà di licenziarli entro questo periodo di tempo, come si riserva la stessa facoltà anche nel corso degli anni scolastici qualora si rendessero immeritevoli di proseguire nell'insegnamento.

La nomina di professore straordinario potrà pure essere revocata al termine di ciascun anno scolastico.

Ai professori che fossero licenziati dal servizio dal Ministero verrà concessa a titolo di gratificazione una somma corrispondente a tanti mesi di stipendio quanti furono gli anni di effettivo servizio prestati nel collegio militare.

I concorrenti dovranno essere provvisti della legale abilitazione all'insegnamento nei licei o negli istituti tecnici.

Al documento ora detto dovrà pure essere ammesso il certificato di nascita, un attestato medico debitamente legalizzato comprovante la sana e robusta costituzione fisica del candidato, la fedina criminale ed il certificato di buona condotta.

Coloro che intendano concorrere dovranno farne domanda in carta da bollo da lire 1,20 e inviarla corredata dei richiesti documenti e di tutti quei titoli che credessero atti ad avvalorarla al comandante la scuola militare in Modena.

La domanda ed i documenti dovranno pervenire a Modena non più tardi del giorno 12 settembre p. v., col quale si intende chiuso il concorso.

Nella domanda ciascun concorrente dovrà indicare con precisione il suo recapito domiciliare.

Roma, 6 agosto 1891.

Il Sotto-Segretario di Stato
CARENZI.

(*Si pregano i giornali di far cenno del presente manifesto*). 2

CONSIGLI PROVINCIALI DEL REGNO

SESSIONE ORDINARIA

Elezione degli uffici di presidenza

Provincia di Cagliari. — Presidente, Parpaglia comm. avv. Salvatore — Vice presidente, Vivanti prof. Filippo, — Segretario, Agus prof. cav. Francesco — Vice segretario, Ledda dott. Angelo.

Provincia di Messina. — Presidente, Buscemi avv. cav. Salvatore — Vice presidente, Fulci avv. cav. Ludovico — Segretario, Fulci avv. Nicolò — Vice segretario, Giuffrè avv. Gaetano.

Provincia di Sondrio. — Presidente, Bonfadini comm. Romualdo — Vice presidente, Visconti-Venosta comm. Giovanni — Segretario, Torelli dott. Cesare — Vice segretario, Robustelli dott. cav. Giovanni.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 13 agosto 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima delle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima delle 24 ore precedenti
Belluno	1/2 coperto	—	27 3	14 5
Domodossola	—	—	—	—
Milano	1/2 coperto	—	29 0	17 3
Verona	sereno	—	28 4	18 2
Venezia	sereno	calmo	28 0	19 1
Torino	1/4 coperto	—	24 4	18 0
Alessandria	sereno	—	26 2	17 5
Parma	1/4 coperto	—	27 5	18 3
Modena	1/4 coperto	—	28 8	19 7
Genova	1/4 coperto	calmo	29 5	20 6
Forlì	sereno	—	27 6	18 8
Pesaro	sereno	calmo	25 2	17 1
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	28 3	17 5
Firenze	1/4 coperto	—	29 8	15 5
Urbino	sereno	—	24 9	16 2
Ancona	sereno	calmo	25 6	20 6
Livorno	1/4 coperto	calmo	27 5	19 0
Perugia	sereno	—	28 6	13 0
Camerino	sereno	—	23 0	15 8
Chieti	sereno	—	23 8	11 4
Aquila	sereno	—	25 0	12 0
Roma	sereno	—	29 1	16 9
Agnone	sereno	—	26 1	14 2
Foggia	sereno	—	32 7	17 7
Bari	1/4 coperto	calmo	25 8	18 2
Napoli	sereno	calmo	27 1	18 8
Potenza	1/4 coperto	—	25 9	14 6
Lecce	1/4 coperto	—	31 3	21 0
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	28 5	17 7
Reggio Calabria	1/4 coperto	mosso	27 5	22 3
Palermo	1/4 coperto	calmo	29 7	17 7
Catania	1/4 coperto	calmo	29 2	22 3
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	3/4 coperto	calmo	29 0	21 2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 13 agosto 1891.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 762, 8

Umidità relativa a mezzodì 34

Vento a mezzodì . . . . . . Nord debolissimo.

Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado { Massimo 30°, 5. / Minimo 16°, 9.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 13 agosto 1891.

Europa barometro molto depresso intorno Cristiania 747; sempre elevata al Sudovest Biarritz 769.

Italia 24 ore: barometro alzato da uno a tre mill. Italia Inferiore; cielo vario con qualche leggero temporale versante medio Adriatico Sicilia; temperatura aumentata al Nord diminuita centro.

Stamani cielo generalmente sereno Nord centro e Sardegna, vario Sud; venti deboli settentrionali.

Probabilità venti deboli freschi intorno ponente; cielo generalmente sereno; temperatura in aumento.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ISCHL, 12. — Nel pomeriggio di ieri vi fu un pranzo di Corte. Coll'imperatore Francesco Giuseppe vi intervennero il re di Serbia, l'arciduca Francesco Salvatore e l'arciduchessa Valeria, il principe Leopoldo, la principessa Gisella, il conte Kalnoky, il reggente serbo, Ristic, ed il presidente del Consiglio serbo, Pasic.

L'imperatore e il re di Serbia, coi loro seguiti, intervennero pure iersera, alla rappresentazione nel teatro.

VIENNA, 12. — Il *Fremdenblatt* annuncia che, se i negoziati fra i delegati austro-ungarici e tedeschi ed i delegati svizzeri per un nuovo trattato di commercio non termineranno oggi, se ne interromperà la continuazione, dovendo i negoziati commerciali fra l'Austria-Ungheria, la Germania e l'Italia incominciare il 17 corrente a Monaco di Baviera.

LONDRA, 12. — Il principe Enrico di Prussia visiterà, domani, la regina Vittoria nel Castello di Osborne.

PARIGI, 13. — Il Re di Grecia è arrivato iersera alle ore 11 e fu ricevuto alla stazione dal ministro di Grecia, Delyannis, e da un ufficiale di ordinanza del presidente della Repubblica.

Le poche persone presenti salutarono il Re. Non vi fu alcuna dimostrazione.

Il Re discese all'*Hôtel Bristol*.

ISCHL, 13. — Il Re di Serbia è partito iersera alle ore 10 col suo seguito.

L'Imperatore accompagnò il Re alla stazione.

LONDRA, 13. — Ebbe luogo a Valsall una elezione politica.

Holden, liberale, fu eletto con voti 4896, deputato alla Camera dei Comuni, avendo James, conservatore, avuto 4361 voti.

NEW-JORK, 13. — Una nave, su cui molte persone facevano una gita di piacere, fu assalita da un colpo di vento presso Long-Island.

Il ponte crollò, seppellendo molti passeggieri. Vi sono 14 morti e molti feriti.

LONDRA, 13. — Gladstone, ispiratore del giornale *Le Tenebre*, che si pubblica in Russia, a proposito delle persecuzioni dirette contro gli israeliti, esprime la speranza, in una lettera indirizzata al Comitato russo-israelita, che il giornale induca l'opinione pubblica a sentimenti umanitari, i quali possono avere influenza sui destini della Russia.

AMBURGO, 13. — La *Hamburger Nachrichten* sono autorizzate a dichiarare apocrifa la pretesa lettera pubblicata dal *Figaro*, dal principe di Bismark ad un alto personaggio russo, intorno a certi atti recenti della diplomazia tedesca.

NAPOLI, 13. — Stasera a bordo della *Vittoria*, l'ammiraglio inglese Hoskins restituisce il pranzo dato ieri in suo onore dall'ammiraglio italiano Martinez.

V'intervengono l'ammiraglio Martinez, il principe di Battemberg, i generali Avogadro e Corvetto, i comandanti delle navi italiane ed altri ufficiali.

VENEZIA, 13. La duchessa Isabella di Genova e la principessa Elvira di Baviera, partiranno stasera, alle ore 11,15, per la Baviera.

PARIGI, 13. — Il granduca Alessio è partito stamane alle 9,40 per Vichy.

Duemila persone lo acclamarono alla stazione.

BERLINO, 14. — In seguito agli articoli dell'*Osservatore Romano* contro la triplice alleanza il giornale *La Germania*, organo del Centro, dichiara che i cattolici tedeschi respingono qualsiasi solidarietà con tali articoli e non riconoscono per esatto neppure ciò che l'*Osservatore Romano* dice circa le relazioni della Santa Sede colla Francia. Soggiunge che sarebbe una fanciullaggine il credere che la Francia coopererebbe attivamente al ristabilimento del potere temporale e conclude che sarebbe da augurarsi che l'*Osservatore Romano* fosse subito smentito dal Vaticano stesso.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 13 agosto 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 luglio 91	—	—		— —	91,75		— —
» 2.a »	»	—	—	91,75 91.63	91 71			— —
detta 3 0/0 1.a grida	1 aprile 91	—	—		— —			— —
» 2.a »	»	—	—		— —			58 —
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—		— —			98 75
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			92 50
Prestito A. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			97 60
» Rothschild	1 giugno 91	—	—		— —			100 75
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 91	500	500		— —			443 —
» 4 0/0 1.a Emissione	1 aprile 91	500	500		— —			420 —
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			413 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			475 —
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			480 —
» » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			491 50
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 91	500	500		— —			633 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			480 —
» » » certif. provv.	»	500	500		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 aprile 91	500	300		— —			— —
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 genna. 91	1000	750		— —			1305 —
» » Romana	1 luglio 91	1000	1000		— —			1010 —
» » Generale	»	500	350		— —	311		— —
» » di Roma	1 genna. 90	500	250		— —			323 —
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			17 —
» » Industriale e Commerciale	1 aprile 91	500	500		— —			478 —
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			473 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 luglio 91	500	400		— —			375 —
» » di Credito Meridionale	1 genna. 89	500	500		— —			50 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 91	500	500		— —			788 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 91	500	500		— —			1060 —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —	177		— —
» » Immobiliare	1 genn. 91	500	500		— —			200 —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			90 —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			205 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —			88 —
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			8 —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 91	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			265 —
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			180 —
» » della Piccola Borsa di Roma	1 giugno 91	250	250		— —			230 —
» » Cautchouc	1 genna. 90	200	200		— —			55 —
» » An. Piemontese di Elettricità	1 genna. 91	250	250		— —			215 —
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			70 —
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			220 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 91	500	500		— —			283 50
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			
» Soc. Immobiliare	1 aprile 91	500	500		— —			450 —
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			406 —
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			160 —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 genn. 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 aprile 91	500	500		— —			— —
» » FF. Palor. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Custodizione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 91	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

12 agosto 1891.

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 91 883
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . . » 89 718
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . . . » 59 062
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . » 57 770

V. TROCCHI Presidente.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	101 07 1/2
	Parigi	Cheques	»	»	101 87 1/2
2 1/2	Londra	90 giorni	»	»	25 18
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 28 Agosto
Prezzi di compensazione . . . . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: FRANCESCO DE VECCHIS

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1891

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0/0	92 10
» 3 0/0	57 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	92 50
Prest. Rothschild 5 0/0	100 75
Obb. città di Roma 4 0/0	480 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	477 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	480 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	492 —
Az. Fer. Meridionali	630 —
» » Mediterraneo	500 —
» » » certif.	490 —
» Banca Nazionale	1330 —
» » Romana	1020 —
» » Generale	310 —
Az. Banco di Roma	395 —
» Banca Tiberina	25 —
» » Ind. e Com.	495 —
» » » Certif.	490 —
» Soc. Cred. Mobil.	375 —
» » » Merid.	50 —
» » Gas stampigl.	785 —
» » Acqua Marcia st.	1075 —
» » Condot. d'ac.	210 —
» » Gen. Illumin.	220 —
» » Tramway Om.	90 —
» » » cert. prov.	85 —
» » Molini e Magaz. Gen.	100 —
» » Immobiliare	100 —
» » Fond. Italiana	10 —
Az. Soc. Min. Antim.	— —
» » Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	290 —
» » Metallurgic. Italiana	210 —
» » della Piccola Borsa	230 —
» » Fondiar. incendi	75 —
» » Fond. Vita	225 —
» » Caoutchouc	60 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	410 —
» » » 4 0/0	170 —
» » Ferroviarie	290 —
» Fe. Napoli-Ottajano	245

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.